

APPROVAZIONE ESTERNALIZZAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA COSAP. APPROVAZIONE DEI CAPITOLATI D'ONERI E DEL DISCIPLINARE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni sono disciplinati dal D. Lgs. n. 507/1993 e dai relativi regolamenti comunali;
- Che il tributo sulla pubblicità è un'imposta che colpisce la capacità contributiva espressa dalla spesa sostenuta per l'esposizione pubblicitaria e si applica su tutti i mezzi pubblicitari esposti direttamente o per conto degli interessati, mentre i diritti rivestono la natura di tassa in quanto dovuti in relazione all'esplicazione di un servizio pubblico (pubbliche affissioni) di esclusiva competenza comunale;
- Che il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulle Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale P.G. 24337/43 del 29/07/1994 e modificato con le seguenti delibere di Consiglio Comunale: n. 36289/29 del 06/12/1994, n. 2134/3 del 27/02/1998, n. 40345/20 del 22/12/1999, n. 25694/28 del 19/9/2000, n. 3360/6 del 20/02/2001 e 46734/6 del 7/2/2003, n. 4741/14 del 14/02/2005, n. 107085/04/16 del 14/02/2005 e n. 107108/04/17 del 14/02/2005;
- Che tale regolamento disciplina, fra l'altro, la tipologia e la quantità di impianti pubblicitari, le modalità per ottenere il provvedimento di installazione e i criteri per la realizzazione del piano generale degli impianti;
- Che lo stesso regolamento stabilisce la ripartizione delle superfici da destinare alle affissioni, sia di natura istituzionale, sociale o comunque privi di rilevanza economica, sia di natura commerciale;
- Innovando la disciplina precedente, quella attuale, nell'intento di assicurare la trasparenza agli atti delle amministrazioni locali, ha stabilito espressamente che, con il regolamento, deve essere delimitata anche la superficie degli impianti da attribuire a soggetti privati diversi dai concessionari del pubblico servizio, per l'effettuazione di affissioni dirette;
- che il Decreto legislativo n. 507/93, "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni" prevede, all'art. 3 - comma 3, che i Comuni debbono approvare e adottare il Piano Generale degli impianti pubblicitari, secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui sopra;
- che con proposta di delibera n. 57159 del 30 giugno 2006 è stato inviato all'approvazione del Consiglio Comunale il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari - Norme Tecniche;
- che con il Piano si è inteso, fra l'altro:
 - 1) perseguire una corretta, equilibrata ed omogenea programmazione a livello territoriale della distribuzione dell'impiantistica pubblicitaria pubblica e diretta;
 - 2) incrementare la superficie complessiva (mq. 7977,20) degli impianti pubblici, previsti dal sopra citato regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulle pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, in modo da arrivare:

a) entro il 2007, a mq. 10.330,60, corrispondente ad un numero di fogli di formato 70x100 pari a 14.758;
--

b) entro il 2008, a mq. 12.684 corrispondente ad un numero di fogli di formato 70x100 pari a 18.120.
--

- che con il Piano s'intende, altresì, procedere alla demolizione degli attuali impianti affissionali pubblici e alla contemporanea installazione di n. 1.635 impianti (pari a 18.120 fogli) delle seguenti tipologie:
 - n. 125 poster bifacciali di dimensione pari a cm. 600X300 (pari a 6.000 fogli);
 - n. 500 standardi bifacciali di dimensione pari a cm. 200X140 (pari a 4.000 fogli);
 - n. 1.000 standardi bifacciali di dimensione pari a cm. 140X200 (pari a 8.000 fogli);
 - n. 10 trespoli polifacciali di dimensioni pari a cm. 140X200 a faccia (pari a 120 fogli).
- che il Comune di Ferrara gestisce direttamente sia l'Imposta Comunale sulle Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche Affissioni sia il servizio pubblico di affissione dei manifesti negli impianti pubblici;
- che le entrate annue per l'Imposta Comunale sulle Pubblicità e per i Diritti sulle Pubbliche Affissioni si aggirano rispettivamente intorno ad euro 2.000.000 (comprensivi di circa euro 200.000 per accertamenti) e ad euro 400.000;
- che con l'applicazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, le entrate complessive previste per i due tributi nel 2007 e nel 2008 ed anni seguenti sono stimate rispettivamente in euro 3.190.000 ed in euro 3.630.000;
- che anche il servizio di accertamento e riscossione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) è gestito direttamente dal Comune di Ferrara attraverso l'Ufficio Concessioni, Permessi – Gestione COSAP del Servizio Attività Produttive Commercio e Turismo, che rilascia in generale gli atti autorizzatori e nella fattispecie quelli di concessione del suolo pubblico oggetto del pagamento del canone;
- che l'entrata derivante dal pagamento del canone nell'ultimo triennio è così ripartita:

	Accertato	Riscosso
2003	1.456.408	1.049.015
2004	1.500.000	1.204.021
2005	1.800.000	1.512.728
- che per il 2006 nel Capitolo di Entrata 882 (Az. 463) è stato previsto un importo pari ad euro 2.200.000;
- che il Regolamento Comunale Canone di Occupazione Suolo Pubblico è stato approvato con Delibera Consigliare Verbale n. 10/5860 del 22/02/1999 e successivamente modificato con Delibera Consigliare Verbale n. 18/4971 del 14/02/2005.

CONSIDERATO:

- quanto prevede il Regolamento generale delle entrate tributarie e di riscossione delle entrate extratributarie approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9/30038/98 del 19/01/1999 e modificato con i successivi seguenti atti di Consiglio Comunale: n. 16/1865 del 21/02/2000, n. 4/3359 del 20/02/2001, n. 13/97359/03 del 02/02/2004, n. 16/107085/04 del 14/02/2005 e n. 95435/05 del 22/03/2006, che all'art. 7 dispone che la scelta della forma di gestione delle entrate tributarie deve essere improntata a criteri di economicità, efficienza, efficacia e funzionalità e che la gestione se non svolta direttamente, può essere, anche, disgiuntamente nelle singole fasi di liquidazione e/o accertamento, e/o riscossione, affidata, mediante delibera consiliare, ai soggetti indicati dall'art. 52, comma 5 lett. B) del D. Lgs. n. 446/97;
- quanto deciso con orientamento di Giunta Comunale n. 40634/06 del 23/05/2006 che sostanzialmente ha considerato percorribile l'esternalizzazione della gestione dei due tributi, oltre che della COSAP;

TENUTO CONTO delle seguenti riflessioni:

- L'obiettivo della costruzione di amministrazioni meno elefantache e strutturalmente complesse e, quindi più leggere, è stato perseguito negli anni, secondo precisi indirizzi normativi, attraverso l'eliminazione delle duplicazioni e il

ridisegno dell'architettura degli uffici. L'orientamento della legislazione, in questo senso, è stato univoco sin dalla prima delega al Governo per la riorganizzazione degli apparati amministrativi (Legge n. 537/1993), passando per la successiva, attuativa del cosiddetto "federalismo amministrativo" (leggi n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 137/2002).;

- un simile indirizzo ha comportato in generale soppressioni e sostituzioni di strutture, ma molto spesso anche la ricerca sistematica di partnership con soggetti privati, nell'ottica di un'amministrazione aperta, relazionale e moderna, nonché "condivisa";
- l'esternalizzazione è una delle manifestazioni principali della governance e sta diventando, per questo, una pratica di amplissimo utilizzo presso le amministrazioni di tutti i livelli di governo orientate sempre più a "fare meglio con meno";
- l'esternalizzazione strategica oltre che essere uno dei principali strumenti per ottenere risparmi di risorse e aumento della qualità dei servizi è ancora di più un'occasione fondamentale per riposizionare la propria organizzazione attorno a funzioni pregiate (core business) ridisegnando le proprie prospettive operative e le proprie strutture nell'ottica di governance, per cedere all'esterno tutte le restanti attività, in specie strumentali, che non rivestono, viceversa, carattere strategico;
- si dà corso alle esternalizzazioni quando sia ragionevolmente prevedibile che lo svolgimento dei servizi da parte di soggetti terzi possa accrescere l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
- l'esternalizzazione risponde anche all'esigenza della ricerca di una maggiore flessibilità nell'acquisizione e utilizzo delle risorse, nelle politiche di acquisto di beni e servizi, nelle scelte di innovazione tecnologica, nel contenimento dei costi di gestione e nel liberare risorse umane da compiti di routine e da attività non rilevanti dal punto di vista strategico;

RAVVISATA:

- la convenienza dell'esternalizzazione in termini di costi/ricavi che trova un suo punto di equilibrio con un aggio per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni non superiore al 25,00% e per la COSAP non superiore al 12,00%, come si evince dall'analisi delle tabelle sui costi e ricavi dei servizi, sui costi di attuazione del Piano Generale Impianti Pubblicitari e sui piani di ammortamento (utilizzato il piano di ammortamento mensile più conveniente), tabelle allegate come parti integranti del presente atto;
- l'adeguatezza dell'esternalizzazione che dipende anche dall'utile reimpiego del personale a tempo indeterminato (n. 4/5 unità) da utilizzare per far fronte al turn over dei prossimi anni e, con realizzo immediato delle economie, dalla riduzione del personale a tempo determinato;

VISTI i capitolati speciali d'appalto ed il disciplinare di gara, allegati al presente atto come parti integranti;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal responsabile del Servizio Tributi e del Servizio Attività Produttive, Commercio e Turismo proponenti, e dal responsabile di Ragioneria, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);

PRESO ATTO degli avvenuti accertamenti di congruità da parte dei Dirigenti di Settore;

SENTITO il Segretario Generale per quanto concerne la conformità dell'atto alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti;

SENTITE la Giunta Comunale e la competente Commissione Consiliare;

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi in premessa indicati, l'esternalizzazione della gestione in concessione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, degli impianti pubblicitari di proprietà del Comune di Ferrara, nonché della COSAP;
- 2) di approvare i capitolati speciali d'appalto ed il disciplinare di gara, allegati al presente atto come parti integranti;
- 3) di dare mandato ai Dirigenti del Servizio Tributi e del Servizio Attività Produttive, Commercio e Turismo di apportare modifiche non sostanziali ai capitolati speciali d'appalto ed al disciplinare di gara;
- 4) di dare atto che i Responsabili del procedimento sono la Dott.ssa Laretta Angelini, Dirigente del Servizio Tributi e la Dott.ssa Arianna Zanelli, Dirigente del Servizio Attività Produttive, Commercio e Turismo.